



Regione Umbria

***Regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4
«Norme per la concessione di contributi non
diversamente disciplinati»***

AVVISO

**Presentazione delle
domande di contributo
per l'anno 2026**

Si avvisa che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2026 ai sensi del regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4 (*pubblicato nel Bollettino della Regione Serie Generale n. 30 del 26 luglio 2017 ed è entrato in vigore in data 10 agosto 2017*).

Come previsto dall'art. 3, comma 1, RR 4/2017 i contributi sono concessi ad iniziative già concluse, finalizzate a valorizzare il territorio regionale, o parti di esso, attraverso il pluralismo delle idee, la conservazione e la valorizzazione dell'identità storica, sociale e culturale del territorio interessato, la promozione socio-economica e dell'immagine del territorio stesso, l'attività di ricerca nei diversi settori della vita regionale.

Ad integrazione di quanto sopra riportato, la Giunta regionale, con deliberazione 21 gennaio 2026,¹ n. 20 avente ad oggetto *“Regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4. Determinazioni in merito all'attuazione per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 2, comma 1”*, ha inoltre stabilito, quale criterio aggiuntivo e specifico per la concessione dei contributi, che ciascuna iniziativa proposta sia integralmente svolta all'interno del territorio regionale.

La Giunta regionale ha deciso altresì che il soddisfacimento dei requisiti generali già previsti dall'art. 3, comma 1 e l'ulteriore criterio sopra richiamato, siano opportunamente messi in rilievo in sede di presentazione della domanda di contributo.

Tali elementi dovranno, pertanto, essere esplicitati attraverso **un'esauriente relazione finale** sull'iniziativa, corredata dalla eventuale documentazione informativa ritenuta utile (materiale di comunicazione e promozione, rassegna stampa su organi di informazione tradizionali o su siti web, interventi o altro materiale prodotto, ecc.), evidenziando:

- la platea di pubblico alla quale l'iniziativa è stata rivolta,
- gli obiettivi prefissi e quelli conseguiti,
- la ricaduta in termini di benefici a favore del territorio e della comunità interessati.

Si riportano di seguito gli elementi essenziali ai fini della presentazione della domanda di contributo, come stabiliti dal RR 4/2017:

Iniziative ammissibili a contributo (art. 3, RR 4/2017)

¹ Ai sensi dell'art. 2, comma 2 del RR 4/2017, si riporta il testo del dispositivo della DGR 20/2026, con la quale la Giunta regionale ha deliberato quanto segue:

1. di dare attuazione per l'anno 2026 a quanto previsto dal regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4, recante: «Norme per la concessione di contributi non diversamente disciplinati»;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del RR 4/2017, quale criterio aggiuntivo e specifico per la concessione dei contributi, che ciascuna iniziativa proposta sia integralmente svolta all'interno del territorio regionale e che il soddisfacimento dei requisiti generali, già esplicitamente previsti dall'art. 3, comma 1, nonché di tale ulteriore criterio, sia opportunamente messo in rilievo in sede di presentazione della domanda di contributo;
3. di individuare, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del RR 4/2017, in € 25.000,00 l'ammontare massimo delle risorse finanziarie da finalizzare all'attuazione del RR 4/2017 per l'anno 2026, da imputare a valere sui competenti capitoli codificati 0580_S del bilancio regionale e da ripartire in € 20.000,00 per l'anno 2026 e in € 5.000,00 per il 2027, in base alla prevista esigibilità della spesa;
4. di stabilire che le risorse stanziare sui competenti capitoli codificati 0580_S del bilancio regionale di previsione 2026/2028 siano destinate in via prioritaria al finanziamento dei contributi disciplinati dal regolamento regionale 4/2017, nella misura prevista al precedente punto 3);
5. di fissare, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) del RR 4/2017, in € 500,00 la misura minima e in € 2.000,00 la misura massima del contributo erogabile per ciascuna iniziativa ammessa, da attribuire sulla base dei seguenti criteri parametrici:
 - contributo massimo di € 500,00 ad iniziative per le quali il bilancio consuntivo di spesa varia da € 1.000,00 a € 6.000,00;
 - contributo massimo di € 1.000,00 ad iniziative per le quali il bilancio consuntivo di spesa varia da € 6.000,01 a € 12.000,00;
 - contributo massimo di € 2.000,00 ad iniziative per le quali il bilancio consuntivo di spesa varia da € 12.000,01 a € 20.000,00;
6. di individuare, per le istanze ammesse a contributo, le seguenti fattispecie di spese non ammissibili a rendicontazione:
 - a) spese di carattere meramente voluttuario;
 - b) spese non strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa;
 - c) spese destinate all'acquisto di beni e servizi durevoli;
 - d) spese non documentate;
 - e) erogazioni liberali.
7. di precisare altresì che il dispositivo del presente atto deve essere integralmente riportato nell'avviso che il Servizio Affari generali, cerimoniale, comunicazione deve adottare ai sensi dell'art. 2, comma 2, del RR 4/2017;
8. di dare atto che la presente deliberazione deve essere pubblicata sul portale istituzionale regionale nel canale Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e nell'apposito canale dedicato.

Possono accedere ai contributi **le iniziative già concluse alla data del 31 dicembre 2026** aventi un bilancio consuntivo delle uscite ricompreso tra un minimo di 1.000,00 euro ed un massimo di 20.000,00 euro.

Non sono concessi contributi alle iniziative:

- a) aventi scopo di lucro;
- b) aventi come oggetto, esclusivo o principale, la realizzazione di prodotti editoriali, con qualunque mezzo e su qualunque supporto realizzati;
- c) coincidenti con l'attività annuale del soggetto richiedente.

Il contributo è destinato alla copertura totale o parziale della quota finanziata esclusivamente con risorse proprie del soggetto richiedente. **L'ammontare di ciascun contributo non può comunque eccedere il cinquanta per cento della spesa totale effettivamente sostenuta e rendicontata.**

I contributi erogati non sono cumulabili, per la stessa iniziativa, con eventuali altri benefici concessi dalla Giunta regionale.

Spese non ammissibili (DGR 20/2026 - punto 6 del dispositivo)

Si rappresenta che per le istanze ammesse a contributo, la Giunta ha individuato le seguenti fattispecie di spese non ammissibili a rendicontazione:

- a) spese di carattere meramente voluttuario;
- b) spese non strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa;
- c) spese destinate all'acquisto di beni e servizi durevoli;
- d) spese non documentate;
- e) erogazioni liberali.

Soggetti titolati a presentare domanda (art. 4, RR 4/2017)

Possono accedere ai contributi i soggetti aventi sede legale o uffici strutturati sul territorio regionale, appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- a) enti pubblici territoriali e di diritto pubblico in generale;
- b) organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), organizzazioni non governative (ONG) e associazioni di volontariato regolarmente iscritte nell'apposito registro regionale;
- c) associazioni di promozione sociale iscritte negli appositi registri e associazioni sportive dilettantistiche riconosciute da enti di promozione sportiva o dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI);
- d) enti e associazioni di diritto privato non aventi natura commerciale, comunque denominati e costituiti, in possesso di una propria autonoma struttura e operanti in maniera stabile da almeno un biennio sul territorio regionale;
- e) associazioni di rappresentanza di categorie economiche, sociali e imprenditoriali.

Non possono accedere ai contributi le persone fisiche, gli enti e le società aventi natura commerciale, i partiti e i movimenti politici.

Ciascun soggetto legittimato può presentare domanda di contributo per una sola iniziativa, specifica e chiaramente identificata.

Modalità di presentazione delle domande – aspetti generali

Le domande di contributo devono essere presentate **a conclusione dell'iniziativa** utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente avviso, **redatta in ogni sua parte e recante tutte le informazioni richieste**, scaricabile in formato editabile al link

<http://www.regione.umbria.it/la-regione/contributi-regolamento-regionale-n-4-2017>

Le domande di contributo sono presentate in regime di autocertificazione e autodichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dal legale rappresentante dell'ente o dell'associazione richiedente.

Le domande possono essere presentate tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo regione.giunta@postacert.umbria.it, raccomandata con ricevuta di ritorno, agenzia di recapito, consegna a mano presso l'archivio unico regionale.

Le domande di contributo sono soggette all'imposta di bollo per l'importo vigente al momento della loro presentazione. L'eventuale esenzione dall'imposta è prevista esclusivamente nei casi indicati dalla normativa vigente e deve essere motivata da parte del soggetto richiedente.

Termini per la presentazione delle domande

Le domande di contributo devono pervenire, **inderogabilmente** e a pena di non accettazione delle stesse, entro il giorno quindici del secondo mese successivo a quello di conclusione dell'iniziativa alla quale si riferiscono (ad esempio: per un'iniziativa che si conclude nel mese di luglio, il termine di presentazione è il 15 settembre).

Per l'attestazione della data di ricevimento delle domande presentate tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, agenzia di recapito o consegna a mano fa fede il timbro di arrivo apposto sulle domande stesse dall'archivio unico regionale. Per le domande pervenute tramite PEC fa fede la ricevuta telematica di accettazione e consegna rilasciata automaticamente dal sistema informatico.

Le domande pervenute dopo il 15 novembre 2026 sono poste a carico della dotazione finanziaria individuata dalla Giunta regionale per l'anno successivo.

Dotazione finanziaria e quantificazione dei contributi

La Giunta regionale con la deliberazione n. 20 del 21 gennaio 2026, ha individuato in € 25.000,00 l'ammontare massimo delle risorse finanziarie da finalizzare all'attuazione del RR 4/2017 per l'anno 2026.

La Giunta regionale ha, inoltre, stabilito che le risorse stanziare sui competenti capitoli codificati 0580_S del bilancio regionale di previsione 2026/2028 siano destinate in via prioritaria al finanziamento dei contributi disciplinati dal regolamento regionale 4/2017 nella misura prevista al paragrafo precedente;

La Giunta regionale ha poi fissato in € 500,00 la misura minima e in € 2.000,00 la misura massima del contributo erogabile per ciascuna iniziativa ammessa, da attribuire sulla base dei seguenti criteri parametrici:

- contributo massimo di € 500,00 ad iniziative per le quali il bilancio consuntivo di spesa varia da € 1.000,00 a € 6.000,00;
- contributo massimo di € 1.000,00 ad iniziative per le quali il bilancio consuntivo di spesa varia da € 6.000,01 a € 12.000,00;

- contributo massimo di € 2.000,00 ad iniziative per le quali il bilancio consuntivo di spesa varia da € 12.000,01 a € 20.000,00;

Si evidenzia che l'erogazione dei contributi avverrà fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili (art. 9, comma 1).

Ulteriori disposizioni

Per quanto non previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4, consultabile al link

<http://www.regione.umbria.it/la-regione/contributi-regolamento-regionale-n-4-2017>

Informazioni

Eventuali informazioni sul presente avviso possono essere richieste ai seguenti recapiti:

Angela Cappelletti – Tel. 075.5043488 – acappelletti@regione.umbria.it;

Giorgia Cavalieri – Tel. 075.5043583 – gcavalieri@regione.umbria.it

Francesca Urelli – Tel. 075.5046934 – furelli@regione.umbria.it;

Si ricorda infine che al momento della presentazione della domanda di contributo il soggetto richiedente dichiara esplicitamente di conoscere e di accettare integralmente le norme contenute nel regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4 e quanto previsto dal presente Avviso.